

LA COMPLETA ARMATURA



L'apostolo Paolo nella sua epistola agli Efesini, in un modo accurato, si rivolge a tutti i credenti. Tratta un tema che raramente viene predicato nelle chiese di oggi. Egli ci dice e ci esorta a prendere la completa armatura di Dio nell'uomo interiore. L'uomo interno (Efesini 3:16) deve possedere questa armatura, affinché possa resistere in questi giorni malavagi (Efesini 5:16). Per poter resistere e restare in piedi, bisogna essere protetti. Con che cosa il Signore ci protegge? Qual è la Sua migliore difesa? È la Santa Parola di Dio, non c'è arma migliore di questa.

Alcuni hanno scritto su tale soggetto, vogliamo anche noi indagare esclusivamente dal punto di vista biblico. Prima di passare ai vari componenti dell'armatura, il fratello Paolo ripete' per ben due volte di prendere "l'intera armatura". Questo non è un consiglio, ma un ordine che viene direttamente dal Signore Gesù attraverso il Suo fedele apostolo. Non è un optional, se lo voglio o non lo voglio, è un comando imperativo. L'unico modo per poter resistere in questi tempi è l'averne la propria protezione. Cosa vuol dire in sostanza l'armatura? Significa che dobbiamo avere in noi e su di noi tutta la Parola di Dio. Amen! Non una parte di essa, non quello che ci conviene, ma tutta la Scrittura rivelata nel nostro giorno. Soltanto in questo modo la vittoria è assicurata e il nemico sconfitto. Quando vediamo uomini e chiese completamente abbattuti e sconfitti, la ragione la possiamo ritrovare nel fatto che hanno mancato di prendere l'indicazione del Signore.

Alcuni prendono un'armatura teologica a protezione, così come Saul volle darla a Davide in 1° Samuele 17°. Davide provò a camminarci ma poi dovette resituirli al proprietario, poiché lui non vi era abituato. Così è e così sarà sempre per un vero servo di Dio, la teologia o filosofia non gli appartengono. Per poter affrontare i vari giganti di oggi (Genesi 6°) dalle proporzioni di Goliat, ci vuole ben altro dello studio teologico ma un incontro reale con l'Onnipotente. Altri ancora prendono un'armatura religiosa e chiesastica, da cui traggono un po' di forza ma senza avere risultati efficaci. Altri ancora non prendono nulla, pensando di essere tanto forti e superiori da resistere da ogni tentazione. Quale può essere il risultato se non una severa sconfitta?

Cari lettori, non cadiamo nel tranello di satana, che vuole mettere davanti ai nostri occhi un abbaglio luccicante. Noi vogliamo prendere tutta la Parola di Dio senza aggiungere e senza togliere (Apocalisse 22:18-19), restando fedeli e fermi ogni

giorno alla Verità rivelata. Questa armatura non si riferisce solo ai ministeri o ai fratelli, ma a chiunque crede in Cristo e lo serve. Che si tratti di un predicatore o di un fratello laico o di una sorella, ognuno di essi deve portare tale onore accettando tutta la Parola di Dio.

L'armatura del Cristiano è composta di molte parti, vogliamo ora analizzarle tutte così come la Scrittura ce lo dice. Prima di questo l'esortazione dice: *"State dunque ritti..."*, e' proprio vero che un soldato combatte in piedi e non seduto, così il credente deve alzarsi dal suo peccato e dalla sua vita oziosa, per prendere parte con altri compagni di fede, combattendo contro il nemico. L'apostolo usa il termine di armatura, guardando proprio al suo tempo quello dei Romani. L'apparato militare di una legione romana, utilizzava proprio l'armatura per combattere. Erano ben equipaggiati, per questo sono stati per molti secoli l'esercito più forte al mondo e nessuno riusciva a sconfiggerli.

"avendo ai lombi la cintura della verità...". Gesù disse in Luca 12:35 *"I vostri lombi siano cinti e le vostre lampade accese"*. San Pietro dice ancora nella sua prima epistola: *"Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo"* (Pietro 1:13). Quindi come una cintura cinge i lombi del soldato, così la verità Biblica deve cingere la nostra mente, il nostro nuovo spirito (Romani 7:6). In me non deve essere trovata nessuna menzogna, nessun lievito di malizia o malvagità (1° Corinzi 5:8). La sola verità deve essere la mia cintura, che tiene ben stretto a me la santa armatura. Se questa verità la ibridiamo con false dottrine e cose inventate, come potremo resistere nel giorno malvagio? Vogliamo liberarci da ogni fanatismo religioso ed amare la verità, a cuore aperto così come il Maestro ci ha insegnato.

La seconda parte consiste nell'essere ***"rivestiti della corazza della giustizia"***. Una corazza difende le parti più vulnerabili del corpo, che colpite farebbero morire il soldato. Quindi il corpo difeso con una corazza resistente, è capace di superare i colpi di spada o lancia inferti dal nemico. La Bibbia chiama questa corazza per il soldato della croce: Giustizia. Si tratta di giustizia divina e non terrena. È la giustizia che viene dalla fede in Cristo. Paolo disse in Romani 1:17 *"Perché la giustizia di Dio è rivelata in esso di fede in fede, come sta scritto: «Il giusto vivrà per fede»"*. La Giustizia è ciò che il Salvatore ha fatto alla croce per i nostri peccati. Il giusto Giudice della terra richiedeva un sacrificio per espiare l'umanità dai peccati, Gesù ha preso su di sé la collera divina ed è stato fatto giustizia per noi (Romani 3:21-26). Grazie a questo atto di giustizia, io misero peccatore posso essere giustificato gratuitamente tramite la fede (Romani 5:1). Se non ho avuto il perdono dei peccati, non potrò mai essere un vero combattente della fede (Giuda 1:3). La corazza di Giustizia è importante e vincolante per la difesa del credente. Siccome abbiamo creduto, siamo soggetti a critiche e calunnie che il diavolo lancia continuamente contro di noi, come fece con Giobbe (Giobbe 1:9-11). Grazie a questa corazza diverremo impenetrabili alle offese del diavolo e faremo come fece Gesù: *"Oltraggiato, non rispondeva con oltraggi; soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva nelle mani di colui che giudica giustamente. Egli stesso portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, affinché noi, morti al peccato, viviamo per la giustizia; e per le sue lividure siete stati guariti"*. (1° Pietro 2:23-24). Senza corazza passeremo tutta la vita a litigare e rispondere alle critiche del nemico. Ho visto questo accadere in molti fratelli, e la vista è stata penosa. Quindi con la sapienza dello Spirito vogliamo indossare la corazza divina (Giacomo 1:5).

La terza parte dell'armatura spetta ***"ai piedi calzati con la prontezza del Vangelo della pace"***. La prontezza, la rapidità come scritto in Romani 10:28 *"perché il Signore eseguirà la sua Parola sulla terra, in modo completo e rapido"*. È proprio la caratteristica di Dio e il Suo intento, di portare a termine nel minor tempo possibile

cio' che dice. Allo stesso modo i Suoi figli dilette non devono dormire con l'opera del Signore (Matteo 13:25). Chiunque fa l'opera del Signore fiaccamente, debolmente e con negligenza, cade sotto la maledizione (Geremia 48:10). Dobbiamo tutti essere solerti col Vangelo a parlare, a rispondere, ad evangelizzare, ad aiutare il prossimo come noi stessi. San Pietro ci dice di essere pronti a testimoniare a nostra difesa, a chi ci chiede della nostra speranza (I° Pietro 3:15). Portiamo avanti il Vangelo della pace e non della guerra. La bella notizia e', che in Cristo Gesu', il peccatore trova veramente il suo perdono e la pace dai peccati (Romani 5:1). Devo essere sempre pronto con le Scritture, a difendere la causa dell'Evangelo, senza vergogna o paura (Romani 1:16), poiche' Esso e' la superna Verita'.

“Oltre tutto cio' prendiamo lo scudo della fede, con il quale possiamo spegnere i dardi infuocati del maligno”. Come in un combattimento naturale lo scudo e' la protezione per il duellante, allo stesso modo la fede e' lo scudo con cui ci difendiamo dai dardi infuocati del nemico. Giornalmente, satana e i suoi angeli, mandano frecce infuocate e velenose contro la Chiesa di Cristo. Gesu' stesso in Matteo 16° disse che le *“porte dell'inferno non prevarranno”*. Quali sono quelle porte, se non le “bocche” da dove escono dardi di fuoco? Pettegolezzi, calunnie, critiche, fanatismo, carnalita', orgoglio ed altro ancora, escono da quelle bocche collegate direttamente all'Ades. Gesu' ce lo dice in Matteo 15°, le cose che escono dalla bocca provengono dal cuore, sono esse che contaminano l'uomo. Quando il buon soldato della croce li vede arrivare, non puo' far altro che alzare lo scudo della fede e ogni dardo cadra' a terra. La fede deve essere unta con lo Spirito Santo come descritto in Isaia 21:5 *“Si prepara la mensa, vegliano le guardie, si mangia, si beve. In piedi, o capi! Ungete lo scudo!”* Quindi non solo fede, ma fede rivelata per il nostro giorno. Sta ad intendere che la fede viene unta con la rivelazione del Messaggio del Tempo della Fine. E' quello l'Olio dell'unzione che il Signore ci ha donato in questa epoca. Non accettando il Messaggio la fede non sara' all'altezza delle aspettative credute. E' come avere uno scudo di alluminio, debole e non resistente contro gli attacchi del nemico. In questo modo il combattente ne subira' l'offesa sicuramente. I Romani portavano scudi di ferro e resistevano ad ogni attacco dell'esercito avversario. La fede deve essere unita alla Sapienza dello Spirito (Giacomo 1:5) e non semplicemente credere in qualcosa. Nel messaggio Domande e Risposte sui Suggelli del 1963, prima che il profeta iniziasse a parlare, ci fu una grande profezia. Essa parlava proprio di questo, che dobbiamo ricevere l'Olio dello Spirito Santo. Questo santo Olio, fluisce proprio dalle prediche che il fratello Branham fece e ci lascio'. Vogliamo allora con umilta' accettare e non restare caparbi, che nessun bene ci verra' da questo atteggiamento.

“Prendete anche l'elmo della salvezza”, aggiunge Efesini 6:17. Sappiamo tutti l'importanza di un elmo durante un combattimento. Il suo scopo ultimo e' quello di proteggere il capo, che e' la parte piu' delicata ed esposta del corpo. Basta una minima ferita e il combattente e' fuori gioco, una ferita piu' profonda e l'uomo e' morto. Nello stesso modo accade sul piano spirituale, ecco perche' dobbiamo difendere il capo con la salvezza eterna. Paolo descrisse in I° Tessalonicesi 5:8 l'armatura, e mise l'accento proprio sull'elmo della salvezza. Paolo ha preso questo da Isaia 59:17 *“Egli si e' rivestito di giustizia come di una corazza, si e' messo in capo l'elmo della salvezza, ha indossato gli abiti della vendetta, si e' avvolto di gelosia come in un mantello”*. Come la testa e' la parte basilare del corpo, cosi' la salvezza e' la base della nostra vita cristiana. Se non siamo salvati non siamo neanche soldati della croce di Cristo, ma soltanto dei mercenari (Giovanni 10:12). Gente che si vende al miglior offerente per il proprio tornaconto materiale. Quindi non vogliamo mancare di aggiungere alla nostra armatura l'elmo della salvezza. L'apostolo Pietro nella sua seconda epistola al primo capitolo, ci parlo' delle sette virtu', che lo Spirito Santo aggiunge in noi man mano che avanziamo nella fede. San Paolo ci ha parlati della

vera armatura cristiana che dobbiamo possedere, aggiungendo ogni singola parte per la nostra vittoria in Cristo. Amen!

L'ultima cosa da avere **“e' la Spada dello Spirito, che e' la Parola di Dio”**. Mandare un esercito senza armi alla battaglia, e' come condannarli a morte prematura. Quindi anche il credente deve avere nel fodero la Spada dello Spirito, per poterla sguainare al momento opportuno. Cosa vuol dire la Spada dello Spirito? In altro luogo l'apostolo dice: *“La Parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore”* (Ebrei 4:12). Questa meravigliosa Spada e' a doppio taglio, perche' taglia non soltanto in un senso ma anche nell'altro. Colpisce all'andata e al ritorno, in questo modo la vittoria sul nemico e' certa, poiche' il colpo inflitto e' doppio. Una spada naturale e' forte tanto quanto la mano che la maneggia. Se la mano e' debole o indecisa la spada non avra' efficacia. Al contrario, una mano forte e decisa sapra' come colpire il proprio nemico. Così il Signore ha stabilito anche nella Sua Parola, che una mano di fede, puo' reggere la Parola di Dio vigorosamente e vibrare il colpo decisivo sull'avversario. La Bibbia non dice solo la Spada, ma la Spada dello Spirito. Questo intende che non e' sufficiente soltanto la Scrittura, ma ci vuole la Rivelazione dello Spirito Santo che si ottiene dal Messaggio. Il lavoro che fa lo Spirito Santo nella nostra vita da credenti, e' proprio quello di rivelarci la Parola del Padre celeste. Questa Spada meravigliosa non la uso contro me stesso, non facciamo dei suicidi, ma la usiamo così come facevano i soldati una volta. E' il Signore che deve far morire in noi la vecchia natura (I° Corinzi 15:36), quando siamo pronti ad ubbidire a tutta la Parola (I° Samuele 15:22). La Spada dello Spirito non e' stata data solo ai ministri, ai servitori di Dio. Tale Parola e' stata data a tutto il Corpo dei credenti, sia fratelli che sorelle: *“Non c'è né Giudeo né Greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina, perché tutti siete uno in Cristo Gesù”* (Galati 3:28). Non soltanto i fratelli, ma anche le sorelle devono giornalmente combattere contro l'avversario. Questo non vuol dire predicare, ma testimoniare della Verità, vivere santamente e correggere l'errore. L'apostolo Paolo nelle Epistole e negli Atti degli Apostoli, piu' volte ricorda di sorelle che hanno servito i Santi, che hanno fatto buone opere e che hanno preso posizione per la Verità. In questi modi loro hanno usato la Spada dello Spirito, per la causa della vittoria del Vangelo. Ho visto sorelle resistere davanti al diavolo senza indietreggiare, come delle vere amazzoni della fede. Tali donne vanno onorate come San Pietro disse nella sua epistola (I° Pietro 3:17). In Ebrei capitolo 11°, c'e' una dettagliata descrizione di uomini e donne che hanno dimostrato nella loro vita, una vera armatura cristiana. Amen! Anche durante le Epoche della persecuzione, non morivano solo fratelli ma pure tante sorelle. Tutti loro ci aspettano nella Gloria beata.

Il fratello Branham nel 1963 al Sabino Canyon ricevette la Spada della Parola. Il Signore gli disse che era l'apertura dei misteri dei Sette Suggelli. Egli adopero' quella Spada secondo il dono profetico che aveva ricevuto (Malachia 4:5-6). Cio' che impugno' nella sua mano era pari al suo ministero. C'e' un esercito orrido in marcia contro la Parola di Dio, arriva come una fiumana: *“Così si temerà il nome dell'Eterno dall'ovest, e la sua gloria dall'est; quando l'avversario verrà come una fiumana, lo Spirito dell'Eterno alzerà contro di lui una bandiera”* (Isaia 59:19). Attraverso chi il Signore alza una bandiera, se non i Suoi stessi figli equipaggiati con la vera armatura? Il nostro combattimento non e' contro carne e sangue, cioe' contro i peccatori o i fratelli, ma contro quei spiriti e potesta' che agiscono sugli uomini. Non e' una battaglia naturale ma spirituale. Dobbiamo scacciare i demoni come detto in Marco 16°, allontanando le false dottrine e tutto cio' che si erge contro la verita' della Parola di Dio. In II° Corinzi 10:3-6 ne abbiamo una spiegazione esauriente: *“Infatti anche se camminiamo nella carne, non guerreggiamo secondo la carne, perché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio a distruggere le*

fortezze, affinché distruggiamo le argomentazioni ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e rendiamo sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo, e siamo pronti a punire qualsiasi disubbidienza, quando la vostra ubbidienza sarà perfetta". Dobbiamo uccidere gli spiriti immondi col proclamare loro la Verità celeste, non soltanto con la bocca ma con la nostra vita santificata, dando un esempio corretto. Guardiamo a Giosue' come ha combattuto nella Terra Promessa e quali grandi vittorie ha riportato. Egli era completamente equipaggiato con l'armatura della Parola (Giosue 5°), per questo non c'erano nemici che potevano sconfiggerlo. La Parola non deve essere usata per litigare carnalmente. E' scritto che carne e sangue non ereditano il Regno dei Cieli (1° Corinzi 15:50). Non si caccia satana con satana disse Gesu' (Matteo 12:26). Come credente, devo sempre cercare di recuperare il fratello o la sorella caduti in una trappola. Li recupero riportandoli all'ovile del Padre. Abrahamo aveva lo Spirito di Cristo, senza stancarsi piu' volte recupero' il nipote Lot dalle sue cadute.

Cari fratelli e sorelle, se ancora non avete preso su di voi la completa armatura della Parola, non indugiate oltre, ma affrettatevi a cercare il Signore (Isaia 55:6). Mettetevi in ordine con la Sua volonta'. Come fare? Il verso 18 di Efesini 6 ci dice: ***“pregando in ogni tempo...*** Qui troviamo la buona risposta da applicare nella nostra vita. Non dice di pregare solo quando mangiamo, ma ogni volta che possiamo. Il vero credente e' sempre in preghiera, il suo cuore cerca Dio del continuo (Luca 18:1; 1° Tessalonicesi 5:17). Questa non e' religione ma amore verso il Creatore. Spero che ogni lettore non sia superficiale ma si assicuri di essere ben equipaggiato, cosi' come il Signore ci ha esortato.

Dio ci benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Publicato Ottobre 2024

www.branham.it